APERITIVO RESISTENTE

Il bancone del bar è il parlamento del popolo, H. de Balzac

IN EVIDENZA

LA VIA MAESTRA

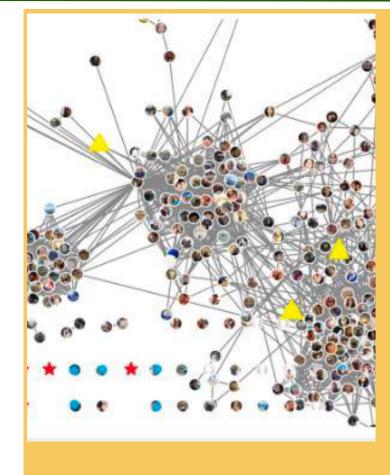
II 7 ottobre scorso la Cgil e più di 200 associazioni hanno sfilato per le vie di Roma indicando la *via maestra* per tornare ai valori base della nostra Repubblica, quelli della Costituzione. E, dunque, innanzitutto al ripudio della guerra (art.11), quella in Ucraina e quella divampata dal permanente conflitto nella Palestina occupata. E poi all'art. 4: il diritto al lavoro, alle condizioni che rendono tale diritto effettivo, e la necessità di un salario minimo. E l'art. 3, il principio di uguaglianza che deve essere garantito in senso sostanziale. E quindi diritto alla casa, all'istruzione (art.34), alla salute (art.32), e difesa del reddito (di base, minimo o di cittadinanza). E, ancora, **ripudio della** cultura e dell'organizzazione sociale patriarcali con la loro cultura della violenza: dalla cultura dello stupro a quella della guerra. Dal palco c'è stato solo un accenno all'attacco portato alle famiglie non binarie. Ci sarebbe piaciuta una maggiore evidenza al tema dei diritti LGBTQ+. La via maestra, infine, può essere seguita solo se ci si fa carico della crisi climatica e della necessità della transizione energetica. I costi di queste politiche possono e devono essere sostenuti con la difesa e il ripristino della progressività **fiscale** (art.53), con la lotta all'evasione e per una diversa tassazione dei profitti e delle rendite. Conditio sine qua non per riuscire, è ottenere una legge elettorale conforme alla nostra carta costituzionale: per scegliere nuovamente i nostri rappresentanti e eleggerli su base proporzionale.

PARTY PARTIGIANO BRINDISI ANTIFASCISTA



Il Party Partigiano è stato una grande emozione, una bella fatica e la causa di molte ansie, anche se non è stato il primo evento che abbiamo organizzato con la sezione ANPI Antonio Amoretti. La Pastasciutta Antifascista del 25 luglio scorso, però, adottava una formula consolidata, e si appoggiava anche alla Rete delle Pastasciutte Antifasciste.

Il Party Partigiano, invece, è stato il primo evento ideato e costruito interamente da noi per aggiungersi alle celebrazioni delle Quattro Giornate di Napoli. Lo abbiamo pensato come un momento informale, affettivo, che coinvolgesse corpi, menti e vite. Il 6 ottobre scorso amici, compagni, alcuni dei quali si erano persi di vista da tempo, si sono ri/conosciuti per condividere il ricordo delle vite degli antifascisti e dei resistenti napoletani ma, anche, per erigere una nuova barricata. Ottanta anni fa le barricate proteggevano case, vite, affetti, legami. Oggi cerchiamo di ricostruire una socialità capace di fare barriera contro l'attacco ai diritti sociali e civili e alla nostra Costituzione.



RETI SOCIALI E APERITIVI RESISTENTI

La rete di amicizie, le reti di collaborazione le communities online: è su questo che ci siamo basati per il nostro *Aperitivo Resistente* e per i nostri eventi. Siamo amici che invitano amici, che invitano amici, con il telefono, con WhatsApp, Facebook, Instagram; insomma in tutti i modi con cui gli amici si tengono in contatto. Una cosa semplice, alla portata di tutti. Ogni gruppo di amici accomunati dall'antifascismo e dalla resistenza al "vento di destra" può organizzare un gruppo *Aperitivo Resistente*. Noi speriamo che lo facciano in molti. Se, poi, ci vogliamo mantenere in contatto, fare rete, meglio ancora. E questa newsletter, aperta ai contributi delle donne e degli uomini di buona volontà, può esserne uno degli strumenti.